



COMUNE DI VICARI

Città Metropolitana di Palermo

Settore “C” Tecnico Manutentivo ed Urbanistico

Piazza Paolo Borsellino, 22 tel. 0918216061
e.mail: info@comune.vicari.pa.it - pec: comunevicari@pec.it

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE GRATUITA DI PIANTE DI ULIVO – PROGETTO “UN ALBERO PER IL FUTURO DI VICARI” DEMOCRAZIA PARTECIPATA 2025

Il Comune di Vicari rende noto che, nell’ambito del progetto “Un albero per il futuro di Vicari” finanziato con le risorse destinate alla Democrazia Partecipata 2025, è avviata la raccolta delle richieste per la distribuzione gratuita di circa n. 2.561 piante, di cui n. 2.000 ulivi, a favore della cittadinanza. Il progetto è stato avviato con Determina R.G. n. 540 del 15/10/2025 (approvazione del programma operativo e prenotazione d’impegno) e attuato, per la fornitura, con Determina R.G. n. 631 del 28/11/2025 (decisione a contrarre/affidamento), nelle quali sono richiamati gli atti presupposti del procedimento di democrazia partecipata e i pertinenti riferimenti normativi.

Art. 1 - Finalità dell'iniziativa

L'iniziativa persegue finalità civiche, ambientali ed educative: promuove la partecipazione della comunità, la tutela e la riqualificazione del patrimonio verde comunale e agricolo, la messa a dimora di nuovi esemplari di ulivo e, in misura residuale, di altre specie a integrazione della biodiversità.

Art. 2 - Riferimenti normativi e procedimentali

L'intervento trova il proprio fondamento nell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014, che impone la destinazione del 2% dei trasferimenti regionali a forme di democrazia partecipata, nonché nel Regolamento comunale richiamato negli atti del procedimento (Delib. C.C. n. 29/2019), ed è l'esito del percorso di consultazione e valutazione

formalizzato nel Verbale della Commissione del 21/01/2025 (prot. com.le n. 608), con cui la proposta “Un albero per il futuro di Vicari” è stata dichiarata ammissibile e meritevole di finanziamento prevalente, con prescrizione di affiancare all’ulivo altre specie al fine di garantire la biodiversità. Tale approdo è coerentemente richiamato sia nel Documento sulla Partecipazione approvato in Giunta sia negli ulteriori atti del procedimento.

Per la fase attuativa, come già precisato nelle relative determinazioni dirigenziali, trovano applicazione le disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. in materia di affidamenti sotto soglia e gli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, con puntuale raccordo agli atti di programmazione finanziaria dell’Ente, così da assicurare la regolarità procedimentale, la tracciabilità e la corretta gestione delle risorse nella concreta esecuzione del progetto

Art. 3 - Oggetto dell'avviso

Distribuzione gratuita, in favore della cittadinanza, di piante di ulivo nell’ambito del progetto in epigrafe; resta ferma, nei limiti della disponibilità risultante dalla fornitura aggiudicata e al netto degli esemplari riservati alla piantumazione in aree pubbliche e alle attività didattiche, la possibilità, in conformità all’indirizzo espresso dalla Commissione in sede di valutazione, di mettere a disposizione una quota residuale di piante di altre specie con finalità di integrazione della biodiversità, la cui effettiva tipologia e quantificazione saranno rese note dall’Ente con successiva comunicazione.

Art.4 – Soggetti beneficiari

Possono presentare richiesta:

- a) Persone fisiche residenti nel Comune di Vicari, o proprietarie di abitazioni ricadenti nel territorio comunale di Vicari, che abbiano almeno 18 anni . E’ ammissibile una sola istanza per nucleo familiare.
- b) Soggetti collettivi con sede legale o operativa nel territorio comunale – quali associazioni, enti pubblici o privati e, in generale, organismi di rappresentanza collettiva – per finalità coerenti con l’interesse pubblico perseguito (educazione ambientale, cura del verde, progetti sociali).

Art. 5 – Condizioni e requisiti di ammissibilità’

1. Possono presentare richiesta i proprietari o possessori di terreni ricadenti all’interno del territorio del Comune di Vicari;
2. è ammessa una sola istanza per ciascun nucleo familiare/soggetto (per scuole/associazioni un’unica istanza per codice fiscale);
3. alla data di presentazione dell’istanza il nucleo familiare anagrafico di appartenenza del richiedente, o l’ente richiedente, non risultino debitori di tributi comunali verso il Comune di Vicari, fatta salva l’esistenza di eventuali piani di rateizzazione regolarmente onorati;

4. le piantine assegnate dovranno essere messe a dimora solo ed esclusivamente nel fondo agricolo indicato nell'istanza (salvo preventiva e motivata richiesta di variazione), ed entro 60 giorni dall'assegnazione delle stesse;
5. i beneficiari dovranno mettere in atto una buona pratica colturale per la buona riuscita dell'impianto;
6. I beneficiari sono vincolati alla coltivazione delle piantine di ulivo (o altra specie) assegnate per anni 10 (dieci) a partire dall'anno di impianto (2026), non potranno abbandonare l'impianto, né trasferire le piantine in altro fondo entro la scadenza del sopraindicato periodo;
7. le piantine non attecchite (fallanze) dovranno essere obbligatoriamente sostituite a totale carico del beneficiario;
8. verrà data priorità di assegnazione ai proprietari, possesso/conduttori, di piccole superfici agricole (≤ 1 ettaro) e alle istanze con documentato ambito socio/educativo;
9. il fondo agricolo oggetto dell'impianto non deve ricadere in zone soggette a occupazione forestale e oggetto di vincolo occupazionale emesso da parte di pubbliche istituzioni;
10. le piantine non potranno essere cedute né impiegate a fini commerciali.

Art. 6 - Dotazione e contingente

Il contingente complessivo, come da offerta aggiudicata, è così costituito: n. 2.000 piante di ulivo (h ~ 100 cm), n. 261 mandorli (h ~ 100 cm) e n. 300 esemplari di specie miste (h ~ 100 cm) – tra cui fico, carrubo, melograno, falso pepe (*Schinus molle*), leccio (*Quercus ilex*) e ciliegio selvatico – per un totale di n. 2.561 piante. Le piante saranno consegnate fino ad esaurimento scorte, nel rispetto dell'ordine di priorità definito nei Criteri di selezione.

In coerenza con le finalità del progetto e con l'indirizzo tecnico dell'Ufficio, una quota degli alberi (in particolare lecci e falsi pepe) è riservata alla piantumazione in aree pubbliche comunali (parchi/giardini, viali, spazi verdi) e alle attività dei laboratori scolastici; la distribuzione alla cittadinanza riguarderà in via prioritaria gli ulivi e, compatibilmente con la predetta riserva, una parte delle altre specie. L'esatto numero di piante destinato alla distribuzione sarà definito e comunicato a valle della quantificazione degli esemplari necessari per gli impianti su suolo pubblico e per le attività didattiche.

Art. 7 - Criteri di selezione e priorità

Ai fini dell'assegnazione delle piante alla cittadinanza, il Comune adotta un criterio unico, oggettivo e verificabile, fondato sulla superficie dichiarata destinata all'impianto e sulla potenzialità di impianto; le istituzioni scolastiche non concorrono in graduatoria (la relativa quota è determinata direttamente dall'Ente) e resta ferma la riserva tecnica per gli impianti in aree pubbliche. In nessun caso si utilizza l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Ogni richiedente (persona fisica o soggetto collettivo con sede nel territorio comunale) dovrà indicare nella domanda l'esatta porzione di terreno che intende destinare alla

piantumazione, precisandone ubicazione e l'estensione (indirizzo/località, riferimenti catastali), allegando un'autodichiarazione del titolo di possesso/condotta (oppure l'assenso del proprietario, se area di terzi). Sulla sola superficie dichiarata è calcolata la potenzialità di impianto (Pi), applicando un sesto prudenziale 7×7 m (pari a 49 m² per albero):

$$Pi = \text{superficie dichiarata (m}^2\text{)} / 49$$

L'assegnazione non può superare la Pi, il numero effettivamente richiesto e il tetto massimo per istanza (M) fissato con atto del Responsabile; eventuali specie diverse dall'ulivo saranno considerate solo se compatibili con le citate riserve per aree pubbliche e laboratori scolastici.

La graduatoria è formata tra le sole istanze ammissibili (requisiti soggettivi e documentazione completa) secondo la seguente priorità sostanziale coerente con gli atti del progetto:

1. richiedenti che dichiarano superficie su piccole proprietà/condotte (≤ 1 ettaro);
2. altri richiedenti aventi diritto.

All'interno di ciascun gruppo di priorità, l'assegnazione avviene esclusivamente tramite riparto proporzionale sul contingente distribuibile ai cittadini (al netto delle riserve per aree pubbliche e scuole).

Per ciascuna istanza si considera la domanda valida pari al minimo valore tra piante richieste, Pi ed M. Se la somma delle domande valide eccede il contingente, si applica un fattore di riparto (contingente/somma domande valide) e si attribuisce a ciascun beneficiario il corrispondente quantitativo arrotondato per difetto. Se, dopo il riparto proporzionale, restano alcune piante disponibili, queste saranno distribuite prima a chi ha ricevuto meno rispetto a quanto poteva ottenere in base alla propria superficie dichiarata, una pianta per volta, fino a esaurimento; in caso di posizioni identiche si procede a turno tra gli interessati secondo un ordine pubblico e prestabilito indicato in graduatoria.

Il Settore competente svolge verifiche d'ufficio (cartografie, ortofoto, strumenti urbanistici) ed eventualmente sopralluoghi; in caso di incongruenze può rettificare la superficie utile ai fini del calcolo, ridurre l'assegnazione o disporre la non ammissione. La mancata piantumazione o l'impianto in luogo diverso senza autorizzazione comportano revoca e scorrimento a favore degli aventi diritto. Tutte le fasi (contingente distribuibile, tetto M, graduatoria, esiti del riparto e assegnazioni) sono pubblicate con apposito verbale a garanzia di imparzialità, trasparenza e verificabilità.

Art.8 - Assegnazione massima per richiedente (M)

Per le istanze che concorrono in graduatoria (persone fisiche e soggetti collettivi con sede nel Comune di Vicari) l'assegnazione non potrà in alcun caso superare M = 50 piante per singolo richiedente. L'importo finale assegnabile a ciascuna istanza è determinato come valore minimo tra: il numero di piante effettivamente richiesto in domanda, la potenzialità di impianto (Pi) calcolata sulla superficie dichiarata destinata alla piantumazione (Pi = superficie dichiarata/49 m²), il tetto massimo M = 50. Resta ferma l'unicità dell'istanza per

nucleo familiare/soggetto e il divieto di cumulo tramite più domande riconducibili al medesimo beneficiario.

Art. 9 - Presentazione delle domande

Le istanze, redatte su modulo predisposto dall'Ente, dovranno pervenire entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente Avviso all'Albo Pretorio on-line, mediante:

- le domande in formato cartaceo potranno essere trasmesse a mezzo di raccomodata, oppure consegnata a mano, presso l'ufficio protocollo del comune al seguente indirizzo:

COMUNE DI VICARI - Settore "C" Tecnico Manutentivo e Urbanistico - Piazza Paolo Borsellino n. 22 - 90020 Vicari (PA);

- le domande in formato digitale dovranno essere trasmesse esclusivamente al seguente indirizzo pec: comunevicari@pec.it, previa firma olografa dei documenti.

All'istanza vanno allegati: documento d'identità in corso di validità; autodichiarazione di residenza (se non desumibile d'ufficio) o titolo di possesso di immobili ricadenti nel territorio del comune di Vicari; per terreni agricoli, titolo di possesso/condotta (autodichiarazione ex DPR 445/2000).

Art. 10 - Istruttoria, graduatoria e assegnazione

Le istanze saranno istruite dal Settore C, che verificherà il possesso dei requisiti soggettivi, la completezza documentale e la coerenza della superficie dichiarata destinata all'impianto (anche mediante controlli d'ufficio e, se necessario, sopralluoghi). All'esito dell'istruttoria, il Responsabile approverà e pubblicherà la graduatoria provvisoria formata secondo i criteri indicati nell'avviso; con il medesimo provvedimento saranno rese note le modalità e i termini per eventuali osservazioni o richieste di rettifica. Decorso tale termine, il Settore C procederà alle eventuali correzioni e il Responsabile approverà la graduatoria definitiva, che sarà pubblicata sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio on-line, con indicazione del contingente assegnato a ciascun beneficiario e delle eventuali riserve.

La consegna avverrà presso il punto di distribuzione individuato dal RUP e sarà formalizzata con verbale di consegna; ai fini dell'identificazione potrà essere richiesto un documento valido e, in caso di ritiro da parte di terzi, delega scritta del beneficiario. L'eventuale mancato ritiro nel giorno e nell'orario comunicati comporterà decadenza dall'assegnazione e scorrimento a favore degli aventi diritto secondo la graduatoria vigente. Restano ferme le verifiche successive alla consegna e le cause di revoca in caso di dichiarazioni mendaci o utilizzi non conformi alle finalità dell'iniziativa (D.P.R. 445/2000), fermo il potere dell'Amministrazione di adottare ogni ulteriore atto conseguente.

Art.11 - Trattamento e uso delle piante

Le piante sono assegnate a titolo gratuito e non sono cedibili a terzi a titolo oneroso né utilizzabili per finalità commerciali. L'assegnazione è disposta esclusivamente per il perseguitamento delle finalità civiche, ambientali ed educative del progetto. Il beneficiario si obbliga a procedere alla messa a dimora degli esemplari entro il primo periodo utile rispetto alle condizioni pedoclimatiche locali, nell'area dichiarata in domanda (salvo

preventiva, motivata richiesta di variazione da sottoporre al Settore competente) e a garantirne la manutenzione ordinaria (in particolare irrigazioni di avviamento, sostegni, protezioni e cure culturali minime).

L'Amministrazione potrà effettuare verifiche d'ufficio e, se necessario, sopralluoghi per accertare la congruità dell'impianto rispetto alla superficie dichiarata e alle distanze legali; il beneficiario è tenuto a collaborare, fornendo eventuale documentazione richiesta (ad es. foto aggiornate dello stato di impianto). In caso di mancata messa a dimora entro il termine di 60 giorni dalla consegna, di piantumazione in situ diverso senza autorizzazione, di cessione a terzi, di impiego non conforme alle finalità dell'iniziativa o di dichiarazioni mendaci rese in sede di domanda (ai sensi del D.P.R. 445/2000), il Comune potrà disporre, con provvedimento motivato, la revoca dell'assegnazione, la conseguente decadenza dal beneficio, lo scorrimento della graduatoria a favore degli aventi titolo e l'esclusione del beneficiario da ulteriori analoghe iniziative per un periodo massimo di anni 10 (dieci), ferme restando le ulteriori azioni consentite dall'ordinamento.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione del presente procedimento saranno trattati conformemente a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679.

I dati personali dell'interessato sono raccolti mediante domanda di partecipazione alla procedura e saranno trattati esclusivamente al fine dell'espletamento della stessa. La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge a quale è soggetto il Titolare ai sensi dell'articolo 6, par. 1, lett. c), RGPD. Successivamente, il Titolare conserva i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla normativa di settore. Scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.

Nessun dato trattato sarà soggetto a processo decisionale automatizzato e, in particolare, nessun dato trattato sarà soggetto ad attività di profilazione. I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione salvo nei casi previsti dalla legge, in conformità alle delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personalini.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Vicari nella persona del Sindaco pro tempore e il responsabile del trattamento è l'Arch. Marcantonio Virgadamo. Il Responsabile della Protezione dei Dati è "ASMEL Associazione" – Telefono: 0817879717, E-mail: posta@asmel.eu, Pec: asmel@asmepec.it.

L'interessato, ai sensi degli artt. da 15 a 22 del RGPD, può esercitare in ogni momento i suoi diritti, ove applicabili, nei confronti del Titolare, rivolgendo le relative istanze al Comune di Vicari al seguente indirizzo: - pec: comunevicari@pec.it. L'interessato può,

inoltre, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personalii.

Vicari, 15/12/2025

**Il Responsabile del Settore "C"
Tecnico Manutentivo ed Urbanistico
(Arch. Marcantonio Virgadamo)**

documento firmato digitalmente in atti